

VareseNews

Furto di cellulari. Il codice Imei incastra gli autori

Pubblicato: Mercoledì 9 Aprile 2003

Nel luglio scorso avevano rubato stereo hi-fi, elettrodomestici, lettori dvd, autoradio e cellulari dal negozio Cattaneo di via Monte Grappa di Busto Arsizio. Ora a distanza di qualche mese sono stati individuati gli autori del furto che aveva fruttato un eloquente bottino di cinquemila euro. Sono stati così denunciati per furto due pregiudicati venticinquenni di Busto Arsizio e ad incastrarli sono stati proprio i cellulari che avevano rivenduto per lo più a parenti ed amici in tutta Italia, che risultano ora indagati per ricettazione.

Mercoledì all'alba è scattata un'operazione in tutta Italia che ha portato la polizia a perquisizioni laddove i cellulari erano arrivati: a Busto Arsizio e dintorni, ma anche in provincia di Como, Verona, per arrivare fino ad Enna in Sicilia. Insieme ai cellulari sono stati recuperate anche autoradio, che evidentemente erano state acquistate in un pacchetto speciale.

Agli acquirenti il commissariato di polizia di Busto Arsizio è arrivato dopo mesi di indagini, ma soprattutto grazie ai codici Imei, i numeri che identificano un telefono cellulare e permettono di risalire anche al titolare dalla carta telefonica. Così sono stati rintracciati i diciotto titolari di apparecchi rubati, che sono stati denunciati per ricettazione. Come si diceva si tratta per lo più di parenti e persone del giro dei due malviventi. Ma solo otto dei diciotto telefonini smerciati sono stati recuperati. Molti degli apparecchi sono infatti finiti nelle mani di persone risultate irrintracciabili.

Insieme ai telefonini sono state anche restituite al negoziante alcune autoradio per il valore complessivo di due mila euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it